



# EX GREGE

PERIODICO DI INFORMAZIONE ROTOLANTICA

Anno 1 Numero 2

Settembre 1991

# PROMULGATO LO STATUTO

"UBI SOCIETAS, IBI IUS". Questa antica frase esprime al meglio il diretto legame esistente tra gruppi sociali e diritto.

Non solo gli stati ma ogni società umana, costituita ed ordinata, non può rinunciare ad una propria organizzazione, ad una propria struttura, a quell'insieme di regole e principi destinati a disciplinare il comportamento degli associati, tra loro e nei confronti degli altri, al fine del perseguimento degli obiettivi sociali.

Così seguendo l'insegnamento di J.J. Rousseau ci accorgiamo che ad ogni gruppo sociale "occorrono dunque convenzioni e leggi per unire i diritti ai doveri e ricondurre la giustizia al suo oggetto".

Con il trascorrere del tempo tale esigenza si è fatta sempre più viva anche all'interno del nostro gruppo. Già al Preconcilio

marolense era apparsa evidente ai Rotolantes la necessità di elaborare uno statuto sintesi, non solo delle procedure organizzative, ma soprattutto compendio di quei comuni principi fondamentali a cui noi ci ispiriamo e sui quali è basato lo sviluppo del gruppo stesso.

Ormai i principi originari dei fondatori, sempre esposti ma mai attentamente esaminati, avevano subito nelle menti di ognuno di noi una lenta ma progressiva metamorfosi seguendo le mutevoli personali o troppo spesso adagiandosi attorno a poche sterili frasi prive di significato.

Queste considerazioni, che avevano spinto i Rotolantes (in occasione del Preconcilio) a stabilire intendimenti e fini, hanno oggi finalmente indotto l'intero gruppo (riunito al II Concilio selvapianense) alla promulgazione

dello Statuto.

Naturalmente il lavoro portato avanti dall'assemblea non è stato facile nè privo di ostacoli: la discussione è stata vivace, accesa, vibrante, ad alcuni tratti la atmosfera è parsa tesa e pericolosa, ma alla fine in tutti noi è prevalso non solo un forte sentimento unitario ma anche la voglia di iniziare, grazie allo Statuto, un nuovo processo evolutivo che permetta al gruppo di acquisire rinnovata energia e forza per esprimersi al meglio, per tendere ad un costante miglioramento.

Sono state individuate le fondamenta del pensiero rotolantico, definendone i punti nodali, sono state specificate le procedure organizzative di primaria importanza, ancora si sono stabiliti generici fini a cui tendere, si è parlato di scopi e di mezzi per il raggiungimento degli stessi, si è insomma cercato di codificare quell'entità sempre più attiva, dinamica e multidimensionale che sono i Rotolantes.

Si è così formata una nuova immagine del gruppo inteso, non tanto come un'organizzazione monolitica priva di sfaccettature, ma piuttosto come un poliedro avente sì più facce angolate diversamente ma tutte unite attorno ad un nucleo centrale, un magnete che oggi più facilmente può identificarsi con lo Statuto.

Vorrei poi ricordare che essenzialmente due sono stati i punti maggiormente dibattuti, due scogli che temevo fossero in rado di creare profonde fratture nel gruppo.

Dopo un'attenta discussione l'assemblea ha infatti deciso di permettere l'ammissione delle donne nei Rotolantes ed ha optato per l'eliminazione dallo Statuto di qualsiasi forma di impedimento all'entrata nel gruppo.

Ciò, vorrei precisare, non

significa che da oggi nei Rotolantes possa accedere chiunque (ricordo che i Rotolantes rimangono pur sempre un gruppo elitario la cui elitarietà è da ricercarsi proprio nel rispetto di quei nobili principi fondamentali elencati nello Statuto) ma sta ad indicare che sono state arditamente eliminate alcune barriere mentali che a priori pregiudicavano l'entrata ad alcuni.

Spero quindi che queste coraggiose scelte non solo stimolino tutti noi ad una maggior franchezza reciproca, ma soprattutto contribuiscano ad ottenere un ulteriore allargamento degli orizzonti del pensiero rotolantico.

Non so se queste decisioni ci abbiano reso più o meno vulnerabili ma sono certo che sarebbe stato più semplice, più sbrigativo, più comodo nascondersi dietro un paravento istituzionale; ora i nostri passi dovranno essere più attenti e meditati: è una nuova battaglia, l'ennesima sfida a noi stessi.

Ancora un po' d'inchiostro va infine speso per ringraziare il n.001 Dolcin Cesare che, sintetizzando le idee emerse al Preconcilio, ha redatto uno statuto sperimentale sul quale l'assemblea costituente ha potuto vantaggiosamente lavorare, impedendo così che la discussione si arenasse su inutili problemi ed evitando quindi un eccessivo dispendio di tempo.

Il Presidente

002 Marcello Mussini

PARODIA ROTOLANTICA

Nel I numero è stato definito il giornale senza però approfondire la presentazione degli autori e ciò che hanno la presunzione di esprimere attraverso queste pagine. Nella testata è specificato che l'"Ex Grege" è un periodico d'informazione rotolantica, cioè che esprime le idee, il modo di pensare, di agire dei Rotolantes.

Il gruppo è stato fondato il 07/09/'85 da Dolcin Cesare (D.C.S. 001, n.d.a.) ed altri 5 ragazzi, tutti facenti parte di un gruppo parrocchiale, che non si accontentavano più del solito rapporto d'amicizia, peraltro molto forte e quindi cercavano qualcosa di più che li legasse indelebilmente.

L'idea di organizzarsi è nata durante un campeggio a Casalino di Ligonchio.

Anche il nome del gruppo è stato ideato nel corso del campeggio, quando al ritorno da una passeggiata alcuni dei fondatori, mentre tagliavano un sentiero, sono "inciampati" e hanno iniziato a rotolare verso valle; da qui il nome Rotolantes cioè coloro che rotolano.

I primi passi del gruppo sono stati mossi verso un lento ampliamento dell'organico che da 6 membri è giunto agli attuali 13. Non sembra un gran passo avanti se non si considera che gli aspiranti Rotolantes devono passare un attento esame.

Questa selezione non comporta prove fisiche, non si misura il coraggio o altro ma si richiede semplicemente l'amicizia dell'aspirante, una certa frequenza ed una certa uniformità con il modo di pensare e di agire dei Rotolantes, cioè tutta una serie di norme basate essenzialmente sul rispetto degli altri.

Dopo la fondazione il neonato gruppo si è dato una organizza-

zione, ha creato una scala gerarchica nella quale collocare i membri del gruppo mediante una votazione annuale. Questa gerarchia vede nel gradino più basso i membri esterni (MEST) cioè coloro che non frequentano assiduamente e che nonostante questo restano parte del gruppo e prendono parte alle riunioni; al di sopra operano i membri interni (MINT) cioè coloro che sono la parte più vitale del gruppo stesso; più in alto si trovavano 4 membri del Soviet (oggi sostituiti da 4 Tribuni, n.d.r.) che potevano variare ogni anno tra i quali era incluso il Presidente, massimo rappresentante dei Rotolantes.

La posizione dei singoli membri nella scala gerarchica viene modificata tramite una votazione che si tiene ogni anno durante una riunione che viene detta Concilio rotolantico. Per dare un tono all'organizzazione sono stati creati alcuni timbri, una bandiera e un documento personale. Questo documento, la Rotolantes Card, simboleggia nei confronti di terzi l'appartenenza dell'intestatario al gruppo. Nel documento che è motivo d'orgoglio per ogni membro sono riportati tutta una serie di dati personali, alcuni inerenti ai rapporti col gruppo, e il programma originario del gruppo stesso: la Scazontea (termine latino che indica una particolare metrica, n.d.a.). Ecco il testo originale: "L'elitarietà dei componenti del gruppo è basata sul rispetto delle regole etiche e morali e sul conseguimento di importanti risultati in un campo (scolastico, sportivo, economico, lavorativo, ecc) scelto rispettivamente da ogni componente del gruppo.

In oltre 6 anni di vita il gruppo ha ottenuto molti risulta-

ti in campi diversi ma sicuramente ciò che ha dato maggior soddisfazioni è il rapporto che si è creato tra i membri del gruppo, una sorta di dipendenza gli uni dagli altri o meglio del gruppo in sé. E proprio per questo motivo che noi siamo arrivati al punto di poterci divertire con il solo stare insieme senza ricercare disperatamente particolari svaghi.

Forse una persona che si avvicina per la prima volta al gruppo crede che il nostro sia un mondo incredibile, quasi a parte, ma tutti coloro che hanno avuto il coraggio di avvicinarsi maggiormente, di toccare con mano, ne sono rimasti entusiasti. Che la nostra alternativa sia veramente valida? Questo non lo deve dire chi vive al di fuori!

L'anno scorso è stato fondato un gruppo parallelo denominato "Amici dei Rotolantes" nel quale possono entrare tutti coloro che simpatizzano col nostro modo di pensare. Questi si possono considerare successi, i nostri primi grandi successi.

Nella storia del gruppo oltre ai Concili, ai campeggi, alle tante esperienze positive ve ne è anche una negativa, l'espulsione di uno dei membri, n.010. Questo numero è rimasto vuoto perchè deve ricordare ciò che capita ad essere cattivi esempi per gli altri e resta come monito verso coloro che devono votare i nuovi ingressi perchè non si commettano altri errori. Ora però abbandoniamo la storia per passare alla attualità.

Nello scorso numero avevamo annunciato la nascita di uno statuto che non essendo stato formulato al Preconcilio, dominato da profonde divergenze, è stato elaborato solo successivamente in occasione del Concilio selvapianense. Infatti come ci si poteva immaginare ognuno ha un diverso rapporto personale col gruppo e

un differente modo di vivere la vita nel gruppo. Per questo quando una frangia dei Rotolantes ha dichiarato che anteponeva i propri interessi a quelli del gruppo stesso, perchè solo realizzando se stessi si realizza ciò che il gruppo vuole, la maggioranza si è opposta e si è acceso un dibattito tra i sostenitori delle diverse mentalità.

Da questa disputa emersero però 5 punti fondamentali che possono ritenersi un valido risultato della riunione.

Sul primo punto erano tutti concordi nel dire che i Rotolantes devono essere un gruppo di amici e che questa amicizia deve essere posta sopra a tutto.

Nel secondo punto si cercava di dare una spiegazione alla frase "conquista del Mondo" che a primo acchito poteva sembrare un'illusione.

Bisogna però considerare che noi non utilizziamo il significato letterale della frase ma intendiamo la conquista del mondo come una ricerca di migliorare il nostro mondo cioè la società che ci circonda attraverso il nostro esempio. Nel terzo punto avevamo ritenuto opportuno sottolineare che dobbiamo realizzare i nostri obiettivi mantenendo uno stile impeccabile nel rispetto dei terzi. Poi si era pensato alla fiducia nel gruppo e qui erano nate le discussioni più accanite. Si era quasi giunti a sciogliere i Rotolantes e vanificare tutto ciò che si era fatto fino a quel momento. L'ultimo punto serviva a sottolineare che l'elitarietà dei componenti del gruppo è frutto della selezione che i nuovi membri devono sopportare.

Per quanto riguarda l'aver una maggiore fiducia nel gruppo o nei singoli tutto era stato rinviato al Concilio che si sarebbe tenuto i primi giorni di settembre, forse proprio sabato 7 in occasione del VI anniversario della fondazione.

Secondo il mio parere comunque se è vero che la maggior parte del gruppo crede veramente nelle possibilità del complesso può attraverso il suo impegno convincere i singoli reticenti.

Vorrei concludere questo articolo invitando i lettori ad intervenire dando consigli e facendo commenti.

P.A.B. 007

---

**RELAZIONE SUI PROGRAMMI DELLE SOCIETA' NATE  
IN AMBITO ROTOLANTES PER L'ANNO 1991-92**

R.V.90

La nostra società sportiva, al II anno di attività, (mentre la squadra pallavolistica dei Rotolantes inizia il VII) agirà quest'anno in stretta collaborazione con altri 2 gruppi sportivi, con i quali avverrà quasi sicuramente una fusione l'anno prossimo, con la creazione di una società con 4 squadre ed oltre 50 atleti.

L'organo direttivo comprende 3 persone, tra cui 2 Rotolantes (004 Gabriele e 007 Andrea P.), mentre l'organico è costituito da un allenatore e 12 ragazzi (tra i quali 7 membri del gruppo) che costituiscono la nostra squadra, che quest'anno sarà iscritta alla terza divisione.

Purtroppo è ancora irrisolto il problema dello sponsor (che quest'anno è difficile trovare), che dovrebbe fornire circa 4 milioni alla società; gli organizzatori sono comunque ottimisti, visto che nei precedenti 6 anni gli sponsors sono sempre venuti fuori.

**EX GREGE**

L'organizzazione per le iniziative culturali ed editoriali del gruppo, nata alcuni mesi or sono, si impegnerà nella pubblicazione del presente periodico bimestralmente, oltre ad occuparsi della segnalazione di importanti rassegne culturali, organizzando eventualmente la partecipazione di alcuni Rotolantes (quelli interessati) alla manifestazione.

Il periodico Ex Grege sarà pubblicato il giorno 15 dei mesi dispari e comprenderà articoli ri-

guardanti gli affari interni del gruppo, l'attualità, la politica e l'economia italiane o straniere ed argomenti di cultura generale. Oltre ai membri della redazione possono intervenire sul periodico altri inserzionisti, anche non appartenenti al gruppo, purché presentino i loro articoli 5 giorni prima dell'uscita del giornale, se questi sono già computerizzati, o almeno 15 giorni prima se non lo sono. La redazione, che dispone di 4 computer ed una fotocopiatrice, è formata da 4 persone, che si distribuiscono le cariche come di seguito specificato:

Direttore responsabile

001 CESARE DOLCIN

Presidente

002 MARCELLO MUSSINI

Addetto stampa

006 NICOLA AZZALI

Caporedazione

012 FEDERICO LUGLI

**ROTOFIN**

La società finanziaria dei Rotolantes ufficialmente ancora inesistente, in quanto non registrata e senza capitale, sta tuttavia formandosi grazie all'iniziativa di alcuni, che stanno cercando di mettere insieme una somma di partenza per iniziare i primi oculati investimenti.

Saranno comunque necessari alcuni mesi prima che questo avvenga, e almeno una dozzina d'anni prima che il volume d'affari consenta l'accumulo di capitale necessario per la nascita effettiva della società.

Presidente: 001 CESARE DOLCIN

## LA FALANGE

L'organizzazione dei Rotolantes esprime sin dalla sua data di fondazione un desiderio che dovrebbe essere proprio di ciascun individuo, il desiderio di sognare; sognare un mondo migliore, sognare un'Italia grande, o forse semplicemente sognare di poter un giorno andare a testa alta.

I Rotolantes, pur credendo nei medesimi valori, adottando analoghi modus vivendi, sono ideologicamente differenti (entro certi limiti) e soprattutto adottano misure d'agire disparate; è per questo che alcuni di noi, i più determinati a combattere ogni forma di corruzione e di ipocrisia con ogni arma, i più, decisi ad analizzare ogni situazione con razionalità, sia ad agire nei casi di palesi soprusi (di qualsiasi tipo) con fermezza, hanno avvertito l'esigenza di riunire le proprie forze.

Non vogliamo ergerci certo a "giudici del bene", ne' tantomeno rinverdire i fanatici e tetri metodi della "Santa Inquisizione" siamo individui anche noi con mille difetti; ma rifiutiamo di accogliere quel compassionismo di maniera, retaggio dell'efficiatissima ed immortale sinistra italiana, rifiutiamo di chiudere gli occhi davanti ai "comodi errori". Non attaccheremo però mai alcuna persona fisica o istituzione di nostra iniziativa: agiremo solo in difesa della nostra organizzazione e di chi, avendo subito un sopruso, richiedesse il nostro aiuto.

La nostra ala, che rappresenta il 30.7% dell'intera organizzazione, il 50% dell'organo direttivo e il 25% della redazione dell'EX GREGE, si è data la denominazione di "Falange", a sottolineare la nostra concezione di vita, che è soprattutto azione.

Come precisazione è da annotare che l'ala falangista ha votato

all'unanimità contro l'entrata di appartenenti al sesso femminile nell'organizzazione non per sterili motivi di "discriminazione maschilista", ritenendo le donne portatrici di grandi qualità e considerandole di pari dignità all'uomo; ma per motivi di ordine sociale essendo connaturato nella natura dei due sessi l'agire spesso in modo alterato o comunque innaturale in presenza l'uno dell'altro; è altresì facile in date circostanze il sorgere di situazioni e di stati d'animo nocivi al cameratismo che ci ha caratterizzato in questi anni (e l'esperienza ci insegna che questo è vero).

Solo per questi motivi ci siamo opposti (vanamente) all'iniziativa, consigliando piuttosto la creazione di un club affiliato ai Rotolantes.

Sperando che queste iniziative non arrivino ad intaccare le capacità decisionali di alcuni di noi, assicuriamo a chiunque che niente e nessuno altererà minimamente il volontarismo che caratterizza la nostra corrente.

Approfittiamo dell'occasione per invitare chiunque a mettersi in contatto con noi per eventuali delucidazioni, e per porgere i nostri saluti a chi ha ancora voglia di sognare e combattere.

"Per guida l'onore,  
per meta la gloria"

Ala falangista: 006 Nicola  
008 Riccardo  
009 Roberto  
014 Francesco

**IL TAPPABUCHI**

Mi scuso con gli affezionati lettori di questa rubrica di cultura generale, ma per il grande sforzo sostenuto dal gruppo (ed in particolar modo dalla nostra redazione) nella stesura dello statuto, si è preferito dare ampio spazio agli avvenimenti del Concilio e del preconconcilio, esponendo per esteso lo statuto e dedicando questo numero del nostro giornale principalmente all'esposizione degli affari interni del gruppo, anche per portare i lettori ad una maggiore conoscenza della nostra organizzazione e delle nostre idee.

Nel prossimo numero questa rubrica ritornerà con un nuovo articolo di scottante attualità.

DCS 001

**RUBBIA A REGGIO**

Il 5 settembre 1991 il premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia è intervenuto al Teatro Municipale di Reggio sul tema:

"L'uomo alle soglie del terzo millennio."

Il professor Rubbia ha illuminato i molti presenti con una breve lezione sugli attuali settori di ricerca della fisica, senza scendere in particolari, ma limitandosi ai caratteri generali usando parole ed esempi di facile comprensione; terminata la prima fase, il premio Nobel ha poi risposto ad alcune domande poste dai presenti, prima di ritirarsi concedendo alcuni autografi, uno dei quali ricevuto dalla delegazione dei Rotolantes intervenuta all'avvenimento.

DCS 001

**NUOVA STRUTTURA GERARCHICA****DEI ROTOLANTES**

Le votazioni del II Concilio selvapianense del 31 agosto 1991 hanno sancito le seguenti gerarchie:

Presidente:

002 MARCELLO MUSSINI

Tribuni:

001 CESARE DOLCIN (VP)

006 NICOLA AZZALI

008 RICCARDO BONETTI

Membri interni:

003 MARCO STORCHI

004 GABRIELE DI GIOVANNI

007 ANDREA FRANDI

013 ANDREA GIANFERRARI

014 FRANCESCO STORCHI

Membri esterni:

005 FABIO SCHIATTI

009 ROBERTO BONETTI

011 GIANLUCA LASAGNI

012 FEDERICO LUGLI

STATUTO DEL GRUPPO DEI

ROTOLANTES

PRINCIPI FONDAMENTALI

ART. 1

I Rotolantes sono un gruppo gerarchicamente organizzato, fondato su di un sentimento d'amicizia che lega tutti i componenti tra loro.

Oltre a questa i membri condividono anche quei valori, costumi e modi d'agire, di seguito esposti.

ART. 2

Il "modus vivendi" del Rotolantes deve essere caratterizzato da uno stile di vita basato su di un comportamento razionale, coerente con le proprie scelte, rispettoso degli altri, educato, ma nel contempo deciso e proteso verso il conseguimento degli obiettivi prefissati, sfuggendo principalmente l'ipocrisia e la superficialità.

ART. 3

E' comune ai Rotolantes la volontà di raggiungere IMPORTANTI RISULTATI, intendendo con ciò il conseguimento delle realizzazioni personali e l'espansione del pensiero del gruppo

3 - COMMA 1 : Obiettivo primo del Rotolantes deve essere il vivere onestamente, essendo sempre un punto di riferimento per parenti ed amici, e poter fungere da esempio positivo per chiunque ne faccia conoscenza.

3 - COMMA 2 : Rientra negli obiettivi primari dei Rotolantes anche la ricerca del conseguimento di importanti risultati in qualsiasi settore nel quale ciascun componente desideri applicarsi; questo risponde all'esigenza del Rotolantes

a) di realizzare la propria persona, che, nel momento in cui compie qualcosa per cui è degna di essere ricordata, diviene per certi versi immortale;

b) di diffondere l'ideologia rotolantica, allargando la cerchia di persone che ne entrano in contatto;

c) di migliorare l'essere umano, spostandone i limiti naturali e allargandone gli orizzonti, potendo così contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dell'umanità;

d) di creare nuovi esempi positivi di vita, che le future generazioni potranno vantaggiosamente imitare;



3 - COMMA 3 :Un ultimo obiettivo primario per il Rotolantes deve essere la propensione al miglioramento del mondo che ci circonda, per quanto ci è possibile, intendendo con ciò principalmente il tentativo di migliorare se stessi, nonché le condizioni della propria famiglia e del proprio ambiente di lavoro, fino a quelle della società in cui siamo inseriti.

ART. 4

Nel tendere alla realizzazione di questi obiettivi il Rotolantes deve essere disposto a molti sacrifici, utilizzando con grande impegno e ferrea volontà le capacità donategli da Dio. L'appartenenza ai Rotolantes deve costituire un incentivo al loro miglioramento e alla loro espressione

4 - COMMA 1 :L'appertenere ai Rotolantes per il singolo deve fungere da stimolo al conseguimento degli obiettivi preposti, ma anche essere d'aiuto nei momenti di pericolo o sconforto, per l'appoggio e la protezione che un gruppo di tali caratteristiche può dare.

ART. 5

Il Rotolantes deve aspirare ad avere un ruolo attivo nella propria vita, cercando di realizzare le proprie inclinazioni, valorizzando e portando avanti le proprie scelte, ricercando i valori superiori dell'esistenza, per evitare di vivere passivamente, ignorante del mondo che lo circonda e succube delle altrui scelte.

ART. 6

I Rotolantes attribuiscono importanza alla cultura e alla conoscenza, perchè espressioni e testimonianze delle capacità dell'intelletto umano, e le riconoscono come valori fondamentali da ricercare sempre.

ART. 7

I Rotolantes riconoscono e apprezzano il valore del lavoro, come espressione delle inclinazioni personali e manifestazione dell'impegno, della volontà e delle capacità personali.

ART. 8

I Rotolantes rispettano la Natura, in quanto espressione di vita ed insostituibile habitat del genere umano.

ART. 9

Il vessillo dei Rotolantes è una bandiera con 2 bande orizzontali, rossa quella inferiore, bianca quella superiore, indicanti rispettivamente la passione messa nel conseguimento dei propri fini e la purezza e giustizia con le quali questi devono essere perseguiti; al centro compare un globo alato, simboleggiante sia la Terra, culla della civiltà umana, sia la sfera della conoscenza; il globo è sostenuto da una mano e sovrastato da una "R", metafora del desiderio rotolantico di espandersi nel Mondo, in senso fisico e metafisico.

ART. 10

Il motto ufficiale dei Rotolantes è :  
"SUPERARSI E' VINCERE."

PARTE 1

RAPPORTI TRA ROTOLANTES E ALTRE PERSONE

ART. 11

I rapporti con gli estranei devono basarsi sul rispetto, la cortesia e l'educazione; in caso di controversie una soluzione dialettica è sempre da ricercarsi, come espressione di civiltà e buon senso.

ART. 12

L' ammissione al club non è pregiudicata dall'appartenenza a gruppi etnici, correnti politiche, classi sociali, fedi religiose, corporazioni lavorative, gruppi sportivi, associazioni assistenziali od altro, differenti da quelle dei fondatori.

ART. 13

Quando possibile è bene che il Rotolantes si prodighi nell'aiutare e nell'assistere persone bisognose, o per appianare contenziosi sorti tra altre persone o gruppi.

ART. 14

Le persone che riconoscono la validità di ciò che rappresentano i

Rotolantes e che vogliono avvicinarsi al gruppo stesso, possono chiedere di appartenere al gruppo degli "Amici dei Rotolantes". L'ammissione al club avviene a seguito di una richiesta del soggetto stesso seguita da una votazione dei Rotolantes nella quale il candidato deve ottenere il 50% dei consensi, riservando al Tribunale il diritto di veto, esprimibile tramite 2 voti negativi.

## PARTE 2

### ORGANIZZAZIONE GERARCHICA DEL GRUPPO

#### ART. 15

Il gruppo dei Rotolantes è diviso in membri esterni (MEST), membri interni (MINT) e Tribuni organizzati nel Tribunale, coordinato dal Presidente.

#### ART. 16

Il Tribunale è il supremo organo decisionale del club, ed è composto dal Presidente e da altri 3 membri. Il Tribunale promulgherà decisioni ed emendamenti dopo regolari votazioni palesi (per pollice), nelle quali il Presidente avrà diritto al doppio voto, contro il voto singolo degli altri membri.

#### ART. 17

I Tribuni ed il Presidente vengono annualmente eletti tramite votazione a scrutinio segreto con la partecipazione di tutti i componenti del club; la votazione avverrà all'annuale Concilio rotolantico.

Ogni avente diritto è obbligato a dare le sue quattro preferenze, evidenziando eventualmente quella per il Presidente (voto presidenziale).

17 - COMMA 1 : In caso di assenza forzata alle votazioni è possibile esprimere le proprie preferenze per procura.

17 - COMMA 2 : E' possibile autovotarsi nel Tribunale; non è possibile darsi la preferenza presidenziale.

#### ART. 18

Sarà eletto Presidente chi otterrà il maggior numero di preferenze presidenziali.

In caso di parità sarà eletto chi avrà ottenuto il maggior numero di voti non presidenziali.

In caso di ulteriore parità si procederà ad un ballottaggio al quale i candidati non prenderanno parte se saranno in numero di 2, vi prenderanno parte se saranno in numero maggiore di 2.

In caso di ulteriore parità sarà eletto Presidente, tra i candidati al ballottaggio, quello appartenente al gruppo da più tempo.

18 - COMMA 1 : In caso di temporanea inabilità del Presidente le sue funzioni saranno assunte dal Vicepresidente, eletto dal Presidente al Concilio tra i nuovi membri del Tribunato.

#### ART. 19

Sono eletti Tribuni il Presidente e i 3 esponenti del gruppo che avranno ricevuto il maggior numero di voti totali (presidenziali e non).

In caso di parità sarà eletto chi avrà raggiunto il maggior numero di voti presidenziali; in caso di ulteriore parità si procederà al ballottaggio e, se necessario, all'elezione per anzianità, seguendo la procedura dell'art. 24.

19 - COMMA 1 : In caso di temporanea inabilità di un Tribuno entrerà nel Tribunato il quinto classificato alle elezioni dell'ultimo Concilio.

#### ART. 20

Il Tribunato prenderà tutte le decisioni riguardanti gli aspetti organizzativi del gruppo, nonché quelle per le soluzioni di improvvisi problemi o concernenti i rapporti dei Rotolantes con altre persone o associazioni.

#### ART. 21

Le proposte fatte al Tribunato diventano esecutive se nella votazione dei Tribuni raggiungono la maggioranza relativa (inferiore a quella assoluta solo in caso di eventuali astensioni)

#### ART. 22

L'entrata nel club di nuovi membri viene decisa da votazioni plenarie in occasione dei Concili; il candidato verrà accettato nel gruppo se riceverà la maggioranza dei 2/3 dei voti, riservando a ciascun Tribuno il diritto di veto.

ART. 23

Chi perda i requisiti necessari per appartenere al gruppo, enunciati nei principi fondamentali, sarà espulso seguendo la procedura dell'art.25

ART. 24

Tutti i Rotolantes devono obbligatoriamente essere presenti all'annuale CONCILIO ROTOLANTICO.

Chi non vi si presenterà sarà automaticamente sospeso dal gruppo fino al successivo Concilio, se non presenterà scuse giudicate plausibili dagli altri membri.

In caso di successive assenze ingiustificate il componente sarà perseguibile con espulsione, seguendo la procedura dell'art. 25.

ART. 25

La richiesta di espulsione di un membro deve essere presentata da uno o più altri componenti del gruppo; essa viene decisa con votazione palese a suffragio universale, divenendo operativa qualora ottenga i 2/3 dei consensi.

ART. 26

La soppressione o l'introduzione di articoli nel presente statuto si verificherà tramite referendum abrogativi o propositivi. Affinchè diventi operativo il referendum dovrà ottenere l'unanimità dei consensi.

PARTE 3

ATTIVITA' COLLATERALI DEL GRUPPO

ART. 27

Il gruppo dei Rotolantes intraprende varie iniziative (sportive, culturali, sociali, finanziarie) gestite da società diverse, nate nell'ambito dello stesso.

Le principali società parallele al gruppo sono:

R.V. 90	(per affari sportivi)
EX GREGE	(per iniziative culturali ed editoriali)
ROTOFIN	(attività finanziarie)

ART. 28

E' estremamente importante che la partecipazione di ogni singolo membro del gruppo alle varie attività societarie sia dettata dalla massima serietà e responsabilità.

Bisogna adempiere con coerenza agli impegni assunti in ogni Concilio rotolantico nei confronti di ciascuna società, evitando comportamenti ipocriti o superficiali che potrebbero danneggiare altri membri o l'immagine del gruppo stesso.

Data a Selvapiana di Reggio Emilia, addì 31 agosto 1991.

Il Presidente

**MARCELLO MUSSINI**

Controfirmano i Tribuni:

CESARE DOLCIN  
NICOLA AZZALI  
RICCARDO BONETTI